



# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. CRUCOLI TORRETTA

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CRUCOLI TORRETTA  
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/11/2021 sulla  
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4642 del 02/11/2021 ed è stato  
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2021 con delibera  
n. 7*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



# INDICE SEZIONI PTOF

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

## LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

## L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate



# **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

## **ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO**

### **Popolazione scolastica**

#### **Opportunità**

La maggior parte degli studenti proviene da un contesto socio economico medio. I nuclei familiari sono per lo più monoredito e alcuni vivono in situazioni di precarietà economica e di marginalità sociale. Tuttavia questa situazione non condiziona il coinvolgimento attivo delle famiglie alle attività e alle iniziative proposte dalla scuola. Nella popolazione scolastica gli alunni con Bisogni educativi Speciali (BES) sono, con un'incidenza del 25%, motivati da disagio socio-economico e/o comportamentale, mentre la rilevanza di casi di disabilità certificata e casi di DSA certificati nei diversi ordini di scuola, è inferiore all'1% (dati estratti dal PAI d'istituto).

#### **VINCOLI**

Tenendo conto del disagio degli alunni che provengono da contesti familiari svantaggiati dal punto di vista socioeconomico e culturale, la scuola si pone limiti nella progettazione di attività didattico-educative che richiedono un contributo economico alle famiglie.

### **Territorio e capitale sociale**

#### **Opportunità**

L'Istituto Comprensivo di Crucoli è ubicato nella frazione Torretta, che si articola lungo la linea ferrata, la Strada statale 106 Jonica e il limitrofo arenile. Il centro conta 2980 abitanti per la maggior parte residenti nella frazione di Torretta (2360 ab.). In passato la località era nota per le proprie attività artigianali, fra cui l'arte dei tessuti dai bei disegni caratteristici e quella



del vimini finalizzata alla realizzazione di pregevoli cesti. Oggi è maggiormente conosciuta per il borgo antico e come località balneare, con circa 7 km di spiaggia, oltre che per le produzioni eno-gastronomiche come il vino e la sardella, una particolare salsa piccante a base di pesce e di spezie. Nonostante le tipicità e il paesaggio, il tessuto produttivo, vocato nel settore enogastronomico e turistico-ricettivo, è scarsamente industrializzato, con un esiguo numero di competitor legati alla logica della conduzione familiare che risente della mancanza di qualifica professionale; a stento si riesce a valorizzare le risorse del territorio. Durante la stagione balneare grazie alla presenza di diversi lidi, e particolarmente in agosto, il centro si anima notevolmente, grazie all'apporto sia dei turisti che dei numerosi abitanti trasferitisi in altre città e all'estero, che però ritornano per le ferie. L'Istituto, considerate le peculiarità del territorio, rivolge particolare attenzione formativa in termini di valorizzazione delle tipicità locali, delle tradizioni e dello spirito d'impresa collaborando inoltre attivamente con associazioni sportive, di volontariato e culturali del territorio per la realizzazione di percorsi didattico-educativi. Si avvale inoltre di figure professionali (tecnici professionisti, avvocati, letterati, medici, commercialisti, psicologi, imprenditori agro-alimentari, nutrizionisti) che intervengono con la loro professionalità ad arricchire l'offerta formativa.

## **Vincoli**

La scuola e' collocata in un territorio poco servito da vie di comunicazione e mezzi di trasporto e questo rende difficoltoso gli spostamenti delle scolaresche per attività dirette, visite guidate, escursioni e viaggi d'istruzione. La mancata disponibilità inoltre di un mezzo di trasporto scolastico gratuito limita notevolmente le visite ai musei, mostre, luoghi di interesse culturale presenti nel territorio, la partecipazione a spettacoli ed eventi che già richiedono il pagamento di un biglietto d'ingresso

## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità**

Negli ultimi anni scolastici la scuola ha usufruito di risorse provenienti dai progetti FSE e FESR, che hanno permesso la realizzazione di attività di formazione, allestimenti di laboratori e acquisizione di attrezzature. Sono presenti laboratori multimediali, strumenti audiovideo, LIM in tutte le aule, materiali e strumentazione per le attività laboratoriali delle varie discipline. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili con mezzi propri.



## Vincoli

L'Istituto non dispone di risorse economiche. Nessun plesso è dotato di palestra per cui le attività motorie e sportive vengono svolte all'esterno degli edifici scolastici.

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

#### ❖ I.C. CRUCOLI TORRETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	KRIC819002
Indirizzo	VIA NICHOLAS GREEN CRUCOLI TORRETTA 88812 CRUCOLI
Telefono	096234298
Email	KRIC819002@istruzione.it
Pec	kric819002@pec.istruzione.it

#### ❖ VIA MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA81901V
Indirizzo	VIA MAZZINI CRUCOLI 88812 CRUCOLI

#### ❖ PLESSO TORRETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA81902X
Indirizzo	VIA LEONARDO SMURRA CRUCOLI TORRETTA 88812 CRUCOLI

#### ❖ CAPOLUOGO (CRUCOLI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



<b>Codice</b>	<b>KREE819014</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA MAZZINI CRUCOLI 88812 CRUCOLI</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>4</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>7</b>

### ❖ TORRETTA (PLESSO)

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>Codice</b>	<b>KREE819025</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA LEONARDO SMURRA LOC. CRUCOLI TORRETTA 88812 CRUCOLI</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>9</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>119</b>

### ❖ S.M.CRUCOLI (PLESSO)

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>KRMM819013</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA NICHOLAS GREEN CRUCOLI TORRETTA 88812 CRUCOLI</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>5</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>64</b>

## Approfondimento

Le classi della Scuola secondaria di Primo Grado dell'Istituto si sono arricchite dell'insegnamento dello strumento musicale che permette all'alunno di vivere l'esperienza pratica di suonare. Detto insegnamento svolge un percorso educativo che arricchisce lo spirito umano attraverso l'arte della musica.

Gli strumenti sono 4: fagotto, clarinetto, pianoforte e tromba.

Le ore di insegnamento degli strumenti musicali vengono svolte nel pomeriggio.



## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Ceramica	1
	Stampante 3D	1
Biblioteche	Classica	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	97
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	30
Personale ATA	11

## Approfondimento



L'Istituto promuove attività individuali e collettive di volontariato col duplice obiettivo di offrire opportunità di impegno sociale e civile e di autorealizzazione, arricchendo e potenziando l'offerta formativa. Per disciplinare l'utilizzo dei volontari si adotta un apposito regolamento.

**ALLEGATI:**

Regolamento volontari a scuola.pdf



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Lo scenario in cui si innesta le pratica didattica quotidiana si è trasformato da frontale e nozionistico a interattivo e sociale. In un mondo dove l'encyclopedia, viaggia a portata di mano in oggetti "smart" e il sapere diventa sempre più frammentato, la chiave di accesso alla conoscenza sta nella qualità delle domande che ci poniamo e nelle modalità di ricerca, prima che nelle risposte. Per questo il nostro istituto si concentra maggiormente ad ottenere teste ben fatte più che teste ben piene (cit. E. Morin)*

*Consapevoli delle criticità dell'Istituto e dei bisogni dell'utenza, le nostre priorità convergono verso tre parole chiave che costituiscono il cuore delle azioni migliorative pianificate: **Continuità-Curricolo-Competenze (3C)***

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

##### Priorità

Miglioramento degli apprendimenti degli allievi in un'ottica di continuità.

##### Traguardi

Impostazione di un curricolo d'istituto in verticale per competenze.

#### Competenze Chiave Europee

##### Priorità

Miglioramento degli strumenti per valutare l'apprendimento delle competenze.

##### Traguardi



Impostazione di percorsi curricolari trasversali e di griglie di valutazione per competenze.

### Risultati A Distanza

#### Priorità

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

#### Traguardi

Raccolta dei dati sui risultati a distanza degli alunni in uscita dalla scuola Secondaria di I grado fino al primo biennio della Scuola secondaria di II grado.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Le "3C" (continuità>curricolo>competenze) rappresentano il modello del percorso formativo che si snoda in verticale dai 3 ai 14 anni e che contiene i cardini della nostra offerta formativa: le parole chiave che lo definiscono, tra loro interdipendenti e complementari, sono requisiti fondamentali per un'azione formativa efficace che porti al successo formativo dei nostri alunni. Infatti la **CONTINUITÀ** deve essere intesa come la strada da percorrere per raggiungere il pieno e armonico sviluppo della persona; il **CURRICOLO** è il mezzo, costituito dagli strumenti culturali, necessario a percorrere la strada tracciata; le **COMPETENZE**, infine, sono l'orizzonte visibile verso il quale ogni persona *in fieri*, guidata dal senso di responsabilità, deve dirigersi, in un'ottica di conoscenza e miglioramento continuo di se stessa nel confronto con gli altri.



**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ CURRICOLO

#### Descrizione Percorso

L'Istituto si propone di :

1. Potenziare la progettualità e il coordinamento dei dipartimenti dei tre ordini di scuola;
2. Elaborare prove d'ingresso e finali in italiano, matematica e inglese per tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado ( lì dove è possibile somministrando prove parallele);
3. Sperimentare buone pratiche per la realizzazione del curricolo verticale per competenze;



4. Elaborare strumenti di monitoraggio standardizzato;
5. Progettare percorsi di continuità e orientamento nei tre ordini di scuola coinvolgendo le famiglie.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Elaborazione di prove d'ingresso e finali per la scuola Primaria e Secondaria di I grado in Italiano, Matematica e Inglese e relativo monitoraggio standardizzato.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"**

###### » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli apprendimenti degli allievi in un'ottica di continuità.

**"Obiettivo:"** Costruzione di un curricolo verticale per competenze

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"**

###### » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli apprendimenti degli allievi in un'ottica di continuità.

**"Obiettivo:"** Progettazione di iniziative volte all'orientamento e alla continuità nei tre ordini di scuola e condivisione delle esperienze con le famiglie.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"**

###### » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli apprendimenti degli allievi in un'ottica di continuità.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE**



## DELLA SCUOLA

**"Obiettivo:"** Attivazione dei dipartimenti per area con figure preposte di coordinamento per la scuola primaria e secondaria di I grado.

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIEKTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento degli apprendimenti degli allievi in un'ottica di continuità.

**"Obiettivo:"** Individuazione di referenti per la progettazione didattica

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIEKTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento degli apprendimenti degli allievi in un'ottica di continuità.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVIDERE E DEFINIRE PROVE STANDARD DI INGRESSO E FINALI IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO ED ELABORARE STRUMENTI DI MONITORAGGIO STANDARDIZZATO**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esteri Coinvolti</b>
01/05/2022	Studenti	Docenti

#### **Responsabile**

Coordinatori dei Dipartimenti

Docenti di italiano - matematica - inglese scuola primaria e secondaria di I grado

#### **Risultati Attesi**

Rilevare il fabbisogno di interventi didattici e verificare il miglioramento.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE UN CURRICOLO VERTICALE PER**



## COMPETENZE

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterne Coinvolti</b>
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	

### Responsabile

Commissione Continuità – Orientamento – Curricolo Verticale

Coordinatori dei dipartimenti

### Risultati Attesi

Uniformità nella programmazione per competenze.

## ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTEGRARE LA PROGETTAZIONE DIDATTICA CON INTERVENTI MIRATI ALLA CONTINUITÀ E ALL'ORIENTAMENTO

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterne Coinvolti</b>
01/09/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori

### Responsabile

Commissione Continuità – Orientamento – Curricolo Verticale

F.S. Area 1 - F.S. Area 3

### Risultati Attesi



Migliorare l'efficacia delle scelte e il grado di soddisfazione delle attività realizzate per la continuità e l'orientamento.

---

❖ **CONTINUITÀ**

**Descrizione Percorso**

L'Istituto intende:

1. monitorare sistematicamente i risultati a distanza degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado fini al primo biennio della scuola secondaria di II grado.
2. Tabulare i risultati.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Individuazione di una figura interna addetta al monitoraggio sistematico annuale dei dati sui risultati a distanza degli alunni in uscita dalla scuola Secondaria di I grado fino al primo biennio della Scuola secondaria di II grado e relativa tabulazione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORARE I RISULTATI A DISTANZA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esteri Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	ATA

**Responsabile**

F.S. Area 3

**Risultati Attesi**

Raccolta sistematica dei dati in base alla modulistica realizzata dalla figura preposta.

❖ **COMPETENZE**

**Descrizione Percorso**

L'Istituto intende:

1. Progettare, realizzare e verificare UDA trasversali utilizzando pratiche laboratoriali e innovative
2. Elaborare strumenti di monitoraggio

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Costruzione di un curricolo verticale per competenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"**

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento degli strumenti per valutare l'apprendimento delle competenze.

**"Obiettivo:"** Strutturazione di griglie di valutazione comuni ai tre ordini di scuola per competenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"**

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**



Miglioramento degli strumenti per valutare l'apprendimento delle competenze.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Sistematizzare incontri tra insegnanti sulle metodologie didattiche al fine di individuare UDA trasversali e selezionare pratiche più efficaci e innovative.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento degli strumenti per valutare l'apprendimento delle competenze.

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE, REALIZZARE E VERIFICARE UDA TRASVERSALI ED ELABORARE STRUMENTI DI MONITORAGGIO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esteri Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti

#### **Responsabile**

Funzione Strumentale Area 1

Coordinatori dei Dipartimenti

#### **Risultati Attesi**

Uniformare la programmazione per competenze

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **❖ AREE DI INNOVAZIONE**



## **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. È curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.



# **L'OFFERTA FORMATIVA**

## **TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**

### **INFANZIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA MAZZINI	KRAA81901V
PLESSO TORRETTA	KRAA81902X

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte



di  
conoscenza;

## **PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CAPOLUOGO (CRUCOLI)	KREE819014
TORRETTA	KREE819025

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **SECONDARIA I GRADO**



**ISTITUTO/PLESSI**

**CODICE SCUOLA**

S.M.CRUCOLI

KRMM819013

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**

**PLESSO TORRETTA KRAA81902X**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali



**CAPOLUOGO (CRUCOLI) KREE819014**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**TORRETTA KREE819025**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**S.M.Crucoli KRMM819013**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

<b>TEMPO ORDINARIO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

## Approfondimento

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni di Scuola dell'Infanzia di Torretta funzionano per 40 ore settimanali.

SEZIONI	ORARIO
A - B - C	Da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

Programmazione mensile: lunedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00

### SCUOLA PRIMARIA

Le classi di Scuola Primaria funzionano a tempo pieno (40 ore settimanali) e a tempo normale (27 ore settimanali)

CLASSI	SEZIONI	ORARIO
1^	A	Da Lunedì a Venerdì dalle ore 8:15 alle ore 16:15.
2^	B	Da Lunedì a Venerdì dalle ore 8:20 alle ore 16:20.
3^	B	Da Lunedì a Venerdì dalle ore 8:25 alle ore 16:25.
4^	A -B	Da lunedì a venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30
5^	A	Da lunedì a venerdì dalle ore 8:35 alle ore 16:35



2^	A	Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle ore 8:20 alle ore 13:20 Lunedì dalle ore 8:20 alle 13:20 e dalle ore 14:20 alle ore 16:20
3^	A	Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle ore 8:25 alle ore 13:25 Lunedì dalle ore 8:25 alle 13:25 e dalle ore 14:25 alle ore 16:25
5^	B	Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle ore 8:35 alle ore 13:35 Lunedì dalle ore 8:35 alle 13:35 e dalle ore 14:35 alle ore 16:35

Programmazione: Lunedì dalle ore 16:40 alle ore 18:40

### **SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO**

Le classi di Scuola secondaria funzionano, da lunedì a sabato a tempo normale per 30 ore settimanali.

CLASSI	SEZIONI	ORARIO
1^	A	Da Lunedì a Sabato dalle ore 8:15 uscita alle ore 13:15
2^	A	Da Lunedì a Sabato dalle ore 8:15 uscita alle ore 13:15
3^	A	Da Lunedì a Sabato dalle ore 8:15 uscita alle ore 13:15
3^	B	Da Lunedì a Sabato dalle ore 8:15 uscita alle ore 13:15
STRUMENTO	CLARINETTO PIANOFORTE	Martedì e giovedì dalle ore 13:15 alle ore 16:15
	FAGOTTO	Lunedì e mercoledì dalle ore 13:15 alle ore 16:15



	<b>TROMBA</b>	Lunedì - martedì- mercoledì dalle ore 13:15 alle ore 17:15
--	---------------	--

Nei periodi di sospensione del servizio mensa l'orario avrà il seguente adattamento:

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

SEZIONI	ORARIO
A	I bambini saranno accolti in piccoli gruppi divisi in fasce orarie
B	Da lunedì a venerdì dalle ore 8:30/9:00 alle ore 12:30/12:45
C	Da lunedì a venerdì dalle ore 8:00/8:30 alle ore 12:45/13:00

Programmazione mensile: lunedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00

#### **SCUOLA PRIMARIA**

CLASSI	SEZIONI	ORARIO
1^	A	Da Lunedì a Venerdì dalle ore 8:15 alle ore 12:15
2^	A - B	Da Lunedì a Venerdì dalle ore 8:20 alle ore 12:20
3^	A - B	Da Lunedì a Venerdì dalle ore 8:25 alle ore 12:25
4^	A - B	Da Lunedì a Venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30
5^	A - B	Da Lunedì a Venerdì dalle ore 8:35 alle ore 12:35

Programmazione: lunedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30.

#### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

CLASSI	SEZIONI	ORARIO
1^ - 2^ - 3^	A - B	Da lunedì a sabato dalle ore 8:15 alle ore 13:15



STRUMENTO	TUTTI	Si anticipano le ore in orario antimeridiano in compresenza
-----------	-------	---

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.C. CRUCOLI TORRETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### NOME SCUOLA

PLESSO TORRETTA (PLESSO)

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto educativo di corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

##### ALLEGATO:

[PATTO-DI-CORRESPONSABILITÀ-SCUOLA-DELLINFANZIA 2021-2022.PDF](#)



**NOME SCUOLA**

TORRETTA (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

Il Patto educativo di corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

**ALLEGATO:**

PATTO-DI-CORRESPONSABILITA-SCUOLA-PRIMARIA 2021-2022.PDF

-----

**NOME SCUOLA**

S.M.CRUCOLI (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

L'istituto Comprensivo Statale di Crucoli è costituito da tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado. Si è sempre configurato come comunità che persegue appieno la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo formativo di tutti e di ognuno degli studenti, con particolare attenzione a quelli più deboli, accettando la sfida delle diversità e della loro valorizzazione. Le finalità dell'Istituto e il curricolo sono formulati in un'ottica alunno centrica, con riguardo agli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali dell'alunno. La scuola favorisce lo sviluppo delle competenze culturali di base, metodologiche, metacognitive, sociali e critiche che consentiranno la capacità di imparare ad apprendere anche in contesti in continuo mutamento. Nel mese di marzo 2018, il Comitato Scientifico Nazionale per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali ha pubblicato il documento "INDICAZIONI



NAZIONALI E NUOVI SCENARI" in cui viene riproposta una rilettura delle Indicazioni Nazionali del 2012 attraverso le competenze di Cittadinanza. Inoltre, il 22 Maggio 2018 è stato pubblicato dal Consiglio dell'Unione Europea, una raccomandazione che sostituisce la precedente emessa dal Parlamento e dal Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE. Sulla base di queste nuove competenze i docenti hanno individuato i traguardi formativi e gli obiettivi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, Primaria e secondaria di primo grado. "I traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio". Il Curricolo si articola attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA nella scuola dell'Infanzia, attraverso DISCIPLINE nella scuola del primo ciclo d'istruzione, perseguitando finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno. In quest'ottica, Curricolo e Competenze, sono strettamente intrecciati e la certificazione delle competenze, alla fine di ogni ciclo scolastico, avviene al termine di "una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze".

**ALLEGATO:**

[\*\*CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO.PDF\*\*](#)

**Regolamento di Istituto**

Con l'entrata in vigore dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998) ogni istituto scolastico deve analizzare il proprio Regolamento adeguandolo alle norme previste. In particolare l'articolo 2 riguardante i diritti degli studenti risulta di particolare interesse affinché i principi in esso contenuti non rimangano delle mere aspirazioni ma possano tradursi nella quotidianità. Così, ad esempio, il diritto alla partecipazione attiva e responsabile degli studenti alla vita della comunità scolastica implica conseguenze rilevanti: si riconosce il diritto dello studente a partecipare ai processi decisionali della scuola, sia attraverso i canali tradizionali (Consiglio di Classe e Consiglio d'Istituto), sia attraverso la creazione di nuovi spazi di partecipazione che consentano agli studenti un coinvolgimento diretto nelle scelte più importanti della comunità scolastica (ad esempio alcune scuole hanno formato delle commissioni paritetiche con gli studenti



per la stesura del Piano dell'Offerta Formativa). Il regolamento d'istituto è l'attuazione dello Statuto in ogni scuola, deve dunque dichiarare le modalità, gli spazi i tempi di azione degli studenti, deve stabilire le regole che garantiscano il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche e prevedere eventuali sanzioni . Risulta evidente lo stretto legame tra regolamento d'istituto e piano dell'offerta formativa del quale il regolamento costituisce norma e garanzia di attuazione. E' indispensabile, quindi, che la formulazione dei regolamenti sia affidata ad una commissione in cui siano rappresentate tutte le componenti scolastiche, studenti, famiglie, docenti, tutti quelli cioè legati dal patto espresso nel POF e dal fine ultimo del successo formativo di ogni ragazzo. L'adesione ad un regolamento condiviso fin dalla sua formulazione si configura per tutti come assunzione di responsabilità e di consapevolezza del proprio ruolo e del proprio contributo per migliorare la partecipazione al processo di riforma scolastica. Il Piano dell'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto sono strumenti fondamentali per delineare un sistema di regole condiviso nell'ambito dell'autonomia scolastica. La modifica del Regolamento d'Istituto diviene quindi un'occasione per ripensare, in modo democratico e con particolare attenzione al criterio dell'inclusione, i processi decisionali e il sistema dei rapporti tra le varie componenti della comunità scolastica. In considerazione del fatto che lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti sostanzia la cittadinanza studentesca e il sistema di partecipazione e rappresentanza, il Regolamento d'Istituto dovrebbe analizzare anche gli aspetti legati alla partecipazione studentesca. Occorre quindi individuare i comportamenti che configurano mancanze disciplinari; le sanzioni previste per queste mancanze; in le sanzioni alternative; regolare la composizione, la procedura di nomina e il funzionamento dell'Organo di Garanzia interno; determinare le forme di dialogo tra studenti e istituzioni scolastiche sulle scelte in tema di programmi, didattica, criteri di valutazione, scelta dei libri, ecc. ... individuare le modalità di esercizio del diritto di associazione, di uso dei locali, dell'organizzazione delle attività, ecc. ... Elementi qualificanti del regolamento d'istituto sono: - regolamentazione dell'assistenza allo studio (learning center, attività di tutoraggio,...) - attenzione alla valutazione - flessibilità del regolamento - coerenza tra il regolamento e il piano dell'offerta formativa - comitato studentesco (autoregolamentato, con potere decisionale in base al D.P.R. 567/1996); -linguaggio semplice e comprensibile. Il Regolamento dell'Istituto si trova al seguente link: <https://iccrucoli.edu.it/istituto/regolamento-istituto/>

## **APPENDICE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

Appendice al Regolamento generale di Istituto Misure per la prevenzione del contagio



da Sars-CoV-2 Approvato con delibera n. 1 del Consiglio di Istituto del 17 settembre 2020

**ALLEGATO:**

APPENDICE REGOLAMENTO D'ISTITUTO A.S.2021-22.PDF

**PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

Il Patto educativo di corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

**ALLEGATO:**

PATTO-DI-CORRESPONSABILITA-SCUOLA-SC.-DI-I-GRADO 2021-2022.PDF

---

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Crucoli si caratterizza per il costante impegno nel promuovere l'educazione e la formazione di tutti gli studenti. L'obiettivo principale è contribuire in maniera significativa alla crescita umana e culturale dell'alunno. L'Istituto mira a realizzare pienamente il diritto allo studio di tutti gli alunni in base a criteri di uguaglianza, imparzialità, accoglienza e inclusione, promuovendo a tal fine azioni di recupero e potenziamento dei livelli di apprendimento in termini di competenze, favorendo percorsi personalizzati in caso di bisogni educativi speciali. Si propone inoltre di creare condizioni favorevoli per gli alunni, portando avanti un quotidiano e qualificante lavoro educativo- didattico che possa garantire una solida preparazione fondata sulle competenze chiave europee.

Proprio sulla base di queste nuove competenze i docenti hanno individuato i traguardi formativi e gli obiettivi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, Primaria e secondaria di primo grado. "I traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e



della qualità del servizio". Il Curricolo si articola attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA nella scuola dell'Infanzia, attraverso DISCIPLINE nella scuola del primo ciclo d'istruzione, perseguiendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno. In quest'ottica, Curricolo e Competenze, sono strettamente intrecciati e la certificazione delle competenze, alla fine di ogni ciclo scolastico, avviene al termine di "una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze".

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ LA MATEMATICA NON È UN PROBLEMA

L'attività si propone di: - Innalzare i livelli dei risultati delle prove INVALSI in matematica - Incentivare il gusto per la matematica attraverso il gioco - Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche - Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi - Utilizzare le conoscenze matematiche per risolvere problemi nell'ambito di contesti conosciuti e non.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: - Consolidare e potenziare l'apprendimento della matematica attraverso percorsi alternativi ed accattivanti - Stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere - Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro - Potenziare la creatività e la capacità di problem solving - Sviluppare il cooperative learning - Utilizzare strategie, ragionamenti, percorsi mentali in una situazioni nuove - Sviluppare capacità di analisi e di sintesi - Metodologie e attività mediate dalle ICT La metodologia sarà legata alla pratica laboratoriale e al gioco didattico per suscitare l'interesse e la motivazione negli



alunni ed è un ottimo mediatore e produttore di conoscenze. Esso pone di fronte a situazioni che obbligano a prendere decisioni, ad organizzare e riorganizzare continuamente le informazioni di cui si dispone, quindi si tratta di una vera "palestra" di problem solving. Si offriranno, inoltre, situazioni di apprendimento individuale per promuovere la riflessione, l'interiorizzazione; Focus group per sollecitare dialoghi e scambi di opinione e mantenere l'attenzione su una situazione – problema, guidati dalle domande che pone il docente; Apprendimento a coppie (peer to peer, tutoring) per eseguire esercizi e problemi di logica e matematica affiancati utilizzando i pc e altre risorse disponibili; Apprendimento per piccoli gruppi, per attuare esperienze di cooperative learning o di gruppi di livello per il recupero e il potenziamento.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LA MENTE CHE LEGGE**

Da un'attenta analisi dei risultati delle prove INVALSI, da cui si evince un gap rispetto alla media nazionale ma anche una certa discordanza tra i livelli di competenze certificate dai Consigli di classe e quelli certificate dall'Istituto Nazionale di Valutazione, è emersa la necessità di potenziare negli alunni le competenze linguistiche, in particolare quelle che afferiscono alla comprensione dei testi e alla riflessione sulla lingua. Risultano, infatti, sempre più evidenti nella pratica quotidiana le difficoltà diffuse di lettura e comprensione del testo, che pure giocano un ruolo determinante nella vita di ogni allievo: dalla sfera privata a quella pubblica, dalla sfera della cittadinanza attiva fino all'apprendimento per tutta la vita. E questa proposta progettuale vuole dare una risposta a questo bisogno e sostenere la promozione delle competenze linguistiche e la valorizzazione dell'esperienza della "mente che legge". Un'esperienza linguistico-comunicativa che sarà presentata attraverso la didattica innovativa e stimolante ed interattiva che utilizza le nuove tecnologie.



### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI: • Stimolare la curiosità, incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro. • Potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi. • Confrontare e rielaborare, individualmente ed in gruppo, le informazioni tratte da testi diversi. • Arricchire il proprio lessico, anche con la terminologia specifica dei linguaggi settoriali. • Migliorare la capacità espressiva sia orale che scritta. • Stimolare la creatività attraverso la manipolazione di storie. COMPETENZE CHIAVE • Comunicazione nella madre lingua • Competenza digitale • Competenze sociali e civiche • Imparare ad imparare FINALITA' - Stimolare i processi di acquisizione delle conoscenze e sviluppare le potenzialità comunicative per svolgere un ruolo attivo nella società - Fornire strategie e strumenti per affrontare efficacemente situazioni di studio e di vita - Consentire un'esperienza di lettura di gruppo fortemente socializzante e comunicativa - Potenziare la riflessione linguistica e l'analisi dei testi - Incrementare la padronanza dello strumento linguistico cogliendone le potenzialità comunicative ed espressive - Valorizzare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Aula generica

#### **❖ TALENT SHOW**

Ogni anno conosciamo i ragazzi sotto nuovi punti di vista attraverso delle abilità spesso lontane dalle materie che ogni giorno si studiano tra i banchi. Li vediamo alle prese con la danza contemporanea, l'hip hop, il canto, la recitazione e l'esecuzione di brani con strumenti musicali. Un momento importante per creare legami, per rafforzare l'integrazione, lo spirito di squadra e credere nel proprio talento. Il progetto vuole valorizzare i percorsi già costruiti e sperimentati in un'ottica di verticalità e di continuità, costruendo esperienze-ponte tra la Scuola dell'infanzia, la Primaria e la



Secondaria di 1°grado.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto ha come obiettivi di utilizzare la musica in tutte le sue sfaccettature per lo sviluppo della creatività e di fornire i tempi e gli spazi idonei per permettere le esibizioni degli alunni che parteciperanno. La competenza prefissata è la capacità di partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni singole e collettive.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	INTERNE - ESPERTO ESTERNO - ENTE LOCALE (COMUNE)

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **LEGALITÀ "INSIEME PER CRESCERE"**

Educare significa formare un individuo capace di interagire con gli altri e con il mondo in modo sereno. Perché ciò avvenga è necessario che siano stabilite delle regole che non limitano la libertà dell'individuo ma danno sostegno alla società, regole condivise che orientano il comportamento di tutti. La vita nella scuola è una grande palestra educativa dal punto di vista etico e sociale: lo spazio, i giochi, i materiali, i tempi, le insegnanti...sono e devono essere condivisi da tutti con pari opportunità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto è rivolto a tutti i bambini delle sez. A/B/C di Torretta e Crucoli. Obiettivi formativi: - Interiorizzare, condividere e rispettare le principali regole di convivenza civile; - Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione dei diritti all'identità, alla famiglia, al gioco, alla salute, alla diversità, alla religione. Competenze attese: - Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri e sui valori. - Sviluppo del senso della legalità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

## Aula generica

### ❖ TEATRO A SCUOLA

Il progetto è rivolto agli alunni della classe V sez.A Scuola Primaria Torretta ed ha lo scopo, attraverso una metodologia mista di teatro, laboratorio musicale, linguistico, informativo e grafico- pittorico, di sviluppare alcune importanti COMPETENZE CHIAVE EUROPEE come: comunicazione nella madre lingua, consapevolezza ed espressione culturale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno partecipa a scambi comunicativi; è capace di integrarsi nel gruppo e di impegnarsi per il bene comune; esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI Comprendere ed esprimersi in modo significativo nei diversi tipi di linguaggio verbale, gestuale e mimico. CONOSCENZE: Struttura essenziale del testo narrativo ABILITÀ: Comprendere un testo teatrale, individuare personaggi, ambienti e avvenimenti COMPETENZE: Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ Aule:

Teatro

Aula generica

#### Approfondimento

##### Collaborazione di esperti esterni per le musiche.

### ❖ NATALE INSIEME

Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Ha lo scopo di far prendere coscienza dei valori universali e di condividerli per stare bene con sè e con gli altri; di condividere con gli altri esperienze e sentimenti; di comprendere il senso del Natale.



### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI CONOSCENZE:** Condividere con gli altri esperienze e sentimenti. Cantare in coro. Valorizzare la pratica corale e la musica d'insieme **ABILITÀ** : Comprendere canti e testi poetici **COMPETENZE:** Padroneggiare lezioni dialogate, frontali e cantare in coro

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

### **Approfondimento**

Il progetto si avvarrà della consulenza di esperti esterni di musica.

#### ❖ **PROGETTO INTEGRAZIONE APPRENDIMENTI MATEMATICO-SCIENTIFICI**

Il progetto risulta coerente col PTOF per gli obiettivi formativi di recupero e consolidamento delle competenze di base in matematica che intende raggiungere. Il progetto ha inoltre l'obiettivo di adempiere al PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (Ai sensi dell'O.M. 11 del 16/05/2020 art. 6 c. 2).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscenza degli elementi specifici della disciplina; • osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti; • identificazione e comprensione di problemi, formulazioni di ipotesi e di soluzioni e loro verifica; • comprensione e uso dei linguaggi specifici. -L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. -Riconosce e denombra le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. -Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. -Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. --Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. -Produce argomentazioni



in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). -Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. -Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Piattaforma Microsoft Office365

❖ **LE BELLEZZE DEL MIO PAESE**

Il progetto risulta coerente col PTOF per gli obiettivi formativi di recupero e consolidamento delle competenze linguistico-comunicative, sociali e civiche, imparare ad imparare.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1. scoprire radici ed identità, per rafforzare il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura, le opere, le bellezze naturali e paesaggistiche di Crucoli e Torretta; 2. prendere coscienza del territorio, della sua storia antica, del patrimonio archeologico, dell'ambiente naturale e dei suoi elementi 3. sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, per essere disponibili al rapporto e alla collaborazione con gli altri; 4. incentivare l'uso di strumenti informatici e multimediali per la realizzazione degli elaborati e di un prodotto fruibile sul territorio; 5. operare un'azione di orientamento scolastico e professionale, che possa guardare al turismo come risorsa lavorativa nel contesto locale. **COMPETENZE ATTESE** Potenziare le competenze linguistico-comunicative-espressive -Acquisire un metodo di studio ragionato - Contribuire in modo costruttivo al lavoro di gruppo

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**



- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ VIVI LA MONTAGNA**

Il progetto privilegerà l'apprendimento empirico, ponendo al centro del processo educativo l'alunno, valorizzandone le competenze ed il vissuto relazionale attraverso il cooperative learning e la peer education.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Apprendimento e perfezionamento delle capacità motorie Acquisizione di esperienze di condivisione e socialità. COMPETENZE ATTESE Utilizzo della capacità motorie in nuovi contesti relazionali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Strutture sportive:** STRUTTURE ESTERNE

**❖ VELA E ORIENTEERING**

Verrà privilegiato l'apprendimento empirico, ponendo al centro del processo educativo l'alunno, valorizzandone le competenze ed il vissuto relazionale attraverso il cooperative learning e la peer education

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisizione di nuovi schemi corporei COMPETENZE ATTESE Utilizzo della capacità motorie in nuovi contesti relazionali

**DESTINATARI**

Classi aperte verticali
-------------------------

**Risorse Materiali Necessarie:**



- ❖ Strutture sportive: STRUTTURE ESTERNE

#### ❖ PALLAVOLANDO SI IMPARA

Verrà privilegiato l'apprendimento empirico, ponendo al centro del processo educativo l'alunno, valorizzandone le competenze ed il vissuto relazionale attraverso il cooperative learning e la peer education

##### Obiettivi formativi e competenze attese

APPRENDIMENTO E PERFEZIONAMENTO DELLA CAPACITA' MOTORIE ACQUISIZIONE DI ESPERIENZE DI CONDIVISIONE E SOCIALITA' AVVIAMENTO ALLA PRATICA DEL MINI VOLLEY

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: STRUTTURE ESTERNE

#### ❖ VERZINIADI DELLO SPORT

Verrà privilegiato l'apprendimento empirico, ponendo al centro del processo educativo l'alunno, valorizzandone le competenze ed il vissuto relazionale attraverso il cooperative learning e la peer education

##### Obiettivi formativi e competenze attese

APPRENDIMENTO E PERFEZIONAMENTO DELLA CAPACITA' MOTORIE ACQUISIZIONE DI ESPERIENZE DI CONDIVISIONE E SOCIALITA' AVVIAMENTO ALLA PRATICA DELL'ATLETICA LEGGERA

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: STRUTTURE ESTERNE

#### ❖ PIANO SCUOLA ESTATE FASE 3: UN PONTE PER UN NUOVO INIZIO



Il progetto propone attività extracurricolari con l'intento di favorire la creazione di scenari di solidarietà e fiducia negli altri.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi di recupero e consolidamento delle competenze di base in italiano.

COMPETENZE ATTESE Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale

Imparare ad imparare

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ambienti per la didattica digitale integrata <b>Occorre investire su una visione sostenibile di scuola digitale, che non si limiti a posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma che invece abiliti i nuovi paradigmi educativi che, insieme alle tecnologie, docenti e studenti possono sviluppare e praticare. Ogni scuola deve avere un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed</b></li></ul>
---	--



STRUMENTI

ATTIVITÀ

adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti nonchè delle realtà in cui si realizzano. Per fare in modo che l'aula-classe non sia più un limite fisico o un adempimento di calendario, ma un luogo abilitante e aperto, occorre, in primo luogo, un pacchetto di investimenti per la creazione di ambienti "leggeri" e flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale.

La creazione quindi di "aula aumentate" dalla tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale. Si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento.

RISULTATI ATTESI:

- uso maggiore della LIM come strumento integrativo della didattica quotidiana;
- migliore fruizione dei contenuti del web per integrare argomenti delle varie discipline;
- uso dei software per realizzare materiali di studio adattati a tutto il gruppo classe.

DESTINATARI:

- alunni e insegnanti della scuola primaria;
- alunni e insegnanti della scuola secondaria di primo grado.



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva; saper leggere significa saper pensare e saper giudicare.**

In un'era digitale in cui tutto viene consumato velocemente, le biblioteche non potevano sfuggire a questo processo. La biblioteca digitale è uno spazio virtuale dove interagiscono fonti di informazione, strumenti tecnologici, sistemi di metadati, sistemi di recupero dell'informazione.

L'obiettivo sarà quello di fornire agli alunni gli strumenti necessari per gestire autonomamente il rapporto con l'informazione che oggi si presenta in forma multimediale. La scuola non può trascurare i profondi mutamenti che la diffusione delle tecnologie di rete sta producendo nel modo di relazionarsi con la gente e deve assumere un ruolo strategico nell'educare le nuove generazioni proponendo "nuove tecnologie" della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali, aiutandoli ad utilizzarle in modo eticamente corretto e consapevole a partire dalla più tenera età. Non si tratta soltanto di introdurre "nuove tecnologie" ma di modificare anche il modo di concepire "l'ambiente scuola", l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi di apprendimento degli alunni, gli obiettivi formativi e

CONTENUTI DIGITALI



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

soprattutto il ruolo dei docenti.

La trasformazione della vecchia biblioteca in biblioteca- laboratorio digitale rappresenta uno degli elementi distintivi del progetto. Le biblioteca digitali sono luoghi dove si possono costruire i saperi in spazi collaborativi, flessibili e dinamici integrando metodologie formali, informali e non formali.

Grazie al potenziamento degli ambienti digitali si intende promuovere la realizzazione di una biblioteca scolastica capace di assumere anche la funzione di centro di documentazione e alfabetizzazione informativa, a aperta inoltre al territorio circostante, dove moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web.

FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

Con riferimento all'azione#28 l'Istituto ha designato un docente quale Animatore Digitale con il compito di accompagnare la scuola nell'attuazione del PNSD, che ha sviluppato un piano di intervento che copre tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD,

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

□ **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, apprendo i momenti formativi alle famiglie e altri interlocutori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA MAZZINI - KRAA81901V

PLESSO TORRETTA - KRAA81902X

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle



Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 “l’attività di valutazione nella scuola dell’infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità”.

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l’una non può esistere senza l’altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l’efficacia dell’azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell’alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell’alunno.

Tenuto conto che non è possibile definire un’unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.

Cosa valutare?

- Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico...);

- Comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo...);

- Esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi...);

- Capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire



positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni...).

**Come valutare?**

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvaranno di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...);
- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...);
- Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati...).

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Per tutti i bambini, si compileranno delle griglie di valutazione, dopo aver somministrato prove strutturate ad inizio anno, a metà anno e a fine anno tenendo in considerazione i 5 campi d'esperienza: IL SÉ E L' ALTRO - IL CORPO E IL MOVIMENTO - IMMAGINI, SUONI, COLORI - I DISCORSI E LE PAROLE - LA CONOSCENZA DEL MONDO

**ALLEGATI: SCHEDE DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ANNI 3-4-5.pdf**

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguiti attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della



salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

#### ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

##### NOME SCUOLA:

S.M.CRUCOLI - KRMM819013

##### **Criteri di valutazione comuni:**

Per valutare l'efficacia dell'intervento didattico, si utilizzeranno varie forme di strumenti finalizzati alla valutazione dei molteplici aspetti che concorrono nella formazione dell'alunno. I diversi elementi e criteri di valutazione saranno comunicati sia agli alunni sia ai genitori in modo che ciascuno acquisisca consapevolezza dell'evoluzione del processo di formazione.

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI**

- Livello della situazione di partenza
- Accertamento della presenza alle lezioni
- Evoluzione del processo di apprendimento (progressi o anche regressi fatti registrare)
- Misurazione di prestazioni nelle prove orali, in quelle scritte e nei lavori di gruppo
- Livello delle competenze raggiunte
- Livello di accettabilità
- Livello di eccellenza
- Metodo di lavoro
- Impegno a casa e a scuola
- Partecipazione e interesse per le varie attività proposte
- Perseveranza e determinazione con cui si affronta il percorso formativo
- Atteggiamenti responsabili finalizzati al "proprio successo scolastico"

##### **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Per gli alunni diversamente abili, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e tenderà a mettere in evidenza l'intero percorso dell'alunno.

Tenuto conto che non è possibile, per tali alunni, definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, si precisa che essa verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno e che potrà essere:

- uguale a quella della classe



- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziata
- mista

**ALLEGATI: DESCRITTORI DI CONOSCENZE ABILITA' E COMPETENZE.pdf**

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento si basa su specifici INDICATORI:

- Rispetto delle regole e dell'ambiente
- Partecipazione
- Capacità relazionali

Il base al livello raggiunto il giudizio si traduce in Ottimo (O) - Distinto (DS) - Buono (B) - Discreto DC) - Sufficiente (S)

**ALLEGATI: INDICATORI CONDOTTA.pdf**

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in massimo tre discipline da riportare sul documento di valutazione. In alcuni casi particolari i Consigli di classe potranno deliberare la promozione anche in presenza di quattro insufficienze dandone debita e dettagliata motivazione. Per l'ammissione alla classe successiva è inoltre necessario non superare il numero massimo delle assenze corrispondente ad un quarto dell'orario annuale personalizzato, come previsto dalla normativa, una deroga delle assenze oltre il limite consentito è previsto solo in casi di malattia certificata e situazioni ambientali di particolare criticità.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato,



fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;  
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;  
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (almeno tre insufficienze), il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

#### **Curricolo verticale di Istituto:**

L'istituto Comprensivo Statale di Crucoli è costituito da tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado. Si è sempre configurato come comunità che persegue appieno la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo formativo di tutti e di ognuno degli studenti, con particolare attenzione a quelli più deboli, accettando la sfida delle diversità e della loro valorizzazione. Le finalità dell'Istituto e il curricolo sono formulati in un'ottica alunno centrica, con riguardo agli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali dell'alunno. La scuola favorisce lo sviluppo delle competenze culturali di base, metodologiche, metacognitive, sociali e critiche che consentiranno la capacità di imparare ad apprendere anche in contesti in continuo mutamento. Nel mese di marzo 2018, il Comitato Scientifico Nazionale per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali ha pubblicato il documento "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI" in cui viene riproposta una rilettura delle Indicazioni Nazionali del 2012 attraverso le competenze di Cittadinanza. Inoltre, il 22 Maggio 2018 è stato pubblicato dal Consiglio dell'Unione Europea, una raccomandazione che sostituisce la precedente emessa dal Parlamento e dal Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE.

Sulla base di queste nuove competenze i docenti hanno individuato i traguardi formativi e gli obiettivi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, Primaria e secondaria di primo grado. "I



traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio". Il Curricolo si articola attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA nella scuola dell'Infanzia, attraverso DISCIPLINE nella scuola del primo ciclo d'istruzione, perseguitando finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno. In quest'ottica, Curricolo e Competenze, sono strettamente intrecciati e la certificazione delle competenze, alla fine di ogni ciclo scolastico, avviene al termine di "una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze".

**ALLEGATI:** Curricolo-Verticale istituto.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CAPOLUOGO (CRUCOLI) - KREE819014  
TORRETTA - KREE819025

**Criteri di valutazione comuni:**

Per valutare l'efficacia dell'intervento didattico, si utilizzeranno varie forme di strumenti finalizzati alla valutazione dei molteplici aspetti che concorrono nella formazione dell'alunno. I diversi elementi e criteri di valutazione saranno comunicati sia agli alunni sia ai genitori in modo che ciascuno acquisisca consapevolezza dell'evoluzione del processo di formazione.

**CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI**

- Livello della situazione di partenza
- Accertamento della presenza alle lezioni
- Evoluzione del processo di apprendimento (progressi o anche regressi fatti registrare)
- Misurazione di prestazioni nelle prove orali, in quelle scritte e nei lavori di gruppo
- Livello delle competenze raggiunte



- Livello di accettabilità
- Livello di eccellenza
- Metodo di lavoro
- Impegno a casa e a scuola
- Partecipazione e interesse per le varie attività proposte
- Perseveranza e determinazione con cui si affronta il percorso formativo
- Atteggiamenti responsabili finalizzati al “proprio successo scolastico”.

**VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE:** Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento alle tabelle con le corrispondenze tra il livello e i descrittori.

**GLI STRUMENTI DI MISURAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA (VALUTAZIONE FORMATIVA):** gli alunni e le alunne per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, in occasione di prove e verifiche devono essere preventivamente informati su argomenti, tipologia e obiettivi della prova. Successivamente alla correzione/misurazione (valutazione verifiche), gli stessi devono essere informati:

- Sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere;
- Delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati

Alla famiglia verranno comunicati gli esiti di verifiche e prove orali tramite il registro elettronico. Le verifiche scritte a casa potranno essere visionate a scuola insieme al docente. Le prove predisposte tengono presente: l'attinenza con le attività svolte; le reali possibilità dei singoli e della classe; il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessiva.

#### **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Per gli alunni diversamente abili, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e tenderà a mettere in evidenza l'intero percorso dell'alunno.

Tenuto conto che non è possibile, per tali alunni, definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, si precisa che essa verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno e che potrà essere:



- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziata
- mista.

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41

ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

L'ordinanza determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione

periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curricolo di istituto e nella progettazione annuale della singola classe per la costituzione, ai fini della necessaria omogeneità e trasparenza, di uno standard di riferimento che le istituzioni scolastiche possono comunque implementare.

Per fornire alle famiglie una tempestiva informazione sui giudizi descrittivi relativi ai 4 livelli, è stata elaborata una rubrica di valutazione.

**ALLEGATI:** Rubrica di valutazione.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento si basa su specifici INDICATORI:

- Rispetto delle regole e dell'ambiente
- Partecipazione
- Capacità relazionali

Il base al livello raggiunto il giudizio si traduce in Ottimo (O) - Distinto (DS) - Buono (B) - Discreto DC) - Sufficiente (S)

**ALLEGATI:** INDICATORI CONDOTTA.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**



L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

**ALLEGATI:** [Curriculo verticale educazione civica.pdf](#)



## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione nel contesto scolastico si afferma grazie al «superamento delle differenze esistenti fra persone rispetto alla possibilità di accedere alle opportunità di crescita e sviluppo personale e collettivo». L'inclusione e coesione sociale può avvenire grazie alla creazione di relazioni favorevoli con il coinvolgimento di tutti nel rispetto e nel consolidamento del senso di identità, rispetto della diversità e di appartenenza ad una comunità.

Educare non significa solamente formare, bensì costruire insieme identità e futuro. La scuola come primaria comunità educante svolge un ruolo essenziale verso i suoi studenti che, oltre ad apprendere in relazione a dei contenuti, sono chiamati a sviluppare un pensiero creativo, sintetico ed etico. Gli insegnanti rappresentano i primi modelli di riferimento, ma fondamentale è anche il ruolo della comunità tutta. Le figure coinvolte devono cooperare nel raggiungimento di alcuni obiettivi comuni promuovendo azioni di integrazione scolastica e di progetti educativi, progetti di valorizzazione pedagogico-sociale che portino alla rimozione di barriere e limitazioni.

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Referenti Bes

### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

#### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi, integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5) Per giungere alla definizione del P.E.I., il GLHO della scuola (presieduto dal DS e di cui fanno parte consiglio di classe, insegnante di



sostegno, operatori socio sanitari e famiglia), basandosi sulla Diagnosi Funzionale (DF) già rilevata a livello medico secondo la classificazione ICF (tale classificazione analizza lo stato di salute degli individui ponendolo in relazione con l'ambiente circostante e giungendo alla definizione di disabilità, intesa come una condizione di salute all'interno di un ambiente sfavorevole), in una fase iniziale di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di handicap, - di norma non superiore a due mesi durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza - definisce il PDF (Profilo Dinamico Funzionale). Tale documento "indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap, con relative possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate progressivamente, rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona handicappata" (D.L. 297/94) ed ha lo scopo di prevedere "il livello di sviluppo che il bambino potrà raggiungere nei tempi brevi (sei mesi) e nei tempi medi (due anni)" (D.P.R. 24/2/94). In sostanza il P.D.F. rappresenta un momento di interazione e di confronto tra i diversi punti di vista dei soggetti coinvolti nella relazione educativa con l'alunno, ovvero facenti parte del GLHO, con particolare riferimento all'ambiente scolastico. Considerando le osservazioni cristallizzate nel PDF, il GLHO progetta un piano di interventi integrati (didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola) in modo da giungere alla redazione conclusiva di un P.E.I. che sia "correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). In particolare il PEI prende in considerazione: • gli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento riferiti alle aree e alle funzioni, perseguitibili in uno o più anni • le attività proposte • i metodi ritenuti più idonei • i tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare • i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento • l'indicazione delle risorse disponibili, nella scuola e nell'extra-scuola, in termini di strutture, servizi, persone, attività, mezzi. • le forme ed i modi di verifica e di valutazione del P.E.I. Il PEI Deve essere puntualmente verificato, con frequenza trimestrale o quadrimestrale (D.P.R. 24/02/1994 - art.6) e al passaggio tra i vari ordini di scuola esso viene trasmesso, unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato, alla nuova scuola di frequenza. Alle verifiche periodiche partecipano tutte le componenti del GLHO secondo una concordata calendarizzazione a cura del Dirigente Scolastico e per ogni incontro verrà redatto apposito verbale.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il P.E.I. è redatto dai GLHO (gruppi di lavoro operativi per l'integrazione) che sono dei



team multidisciplinari costituiti ad hoc per ogni singolo alunno H. Dei GLHO fanno parte gli operatori dell' ASL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La scuola è consapevole che per il benessere dell'alunno H è fondamentale non solo che la famiglia sia preparata al proprio ruolo educativo ed affettivo e che abbia superato o sia in grado di superare la difficile fase di accettazione della disabilità ma che lo siano anche le altre famiglie della comunità educante. Pertanto la nostra agenzia scolastica ritiene fondamentale e di valore il coinvolgimento in attività formative e di sensibilizzazione alla diversità e all'empatia, in progetti che valorizzino le potenzialità del disabile rivolti non solo alla famiglia ma a tutta la comunità educante affinché la presenza dell' alunno disabile diventi una risorsa ed una opportunità di crescita per tutti.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curriculari</b> <b>(Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
--	----------------------

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curriculari</b> <b>(Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curriculari</b> <b>(Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curriculari</b> <b>(Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

I criteri di valutazione degli alunni BES vengono concertati tra GLI e CdC tenendo presente gli obiettivi individuati nel PAI e, di volta in volta, secondo il caso specifico. Tali



criteri costituiscono parte integrante dei rispettivi PEI o PDP elaborati ad hoc. Gli alunni per i quali siano state pianificate azioni didattico-educative specifiche condividono, per quanto possibile, i criteri di valutazione indicati nei rispettivi piani al fine di poter interiorizzare un metodo di autovalutazione certamente utile anche dal punto di vista dell'orientamento formativo.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Gli alunni BES vengono affiancati costantemente dagli insegnanti dei diversi gradi di scuola al fine di prendere coscienza in modo sereno delle proprie potenzialità ed imparare a gestirle. CONTINUITÀ: organizzazione di attività in verticale; coordinamento didattico per classi parallele e in verticale grazie alla presenza dei Dipartimenti Disciplinari alla Primaria e alla Secondaria; costruzione di un percorso didattico su obiettivi condivisi relativo agli "anni ponte". ORIENTAMENTO: consolidamento delle capacità decisionali e di scelta; condivisione con le famiglie degli interventi volti a rimuovere quelle difficoltà che possono ostacolare il regolare processo di apprendimento e l'evoluzione armoniosa della personalità; promozione di iniziative volte ad una scelta finalizzata del percorso di studi per ridurre il rischio di abbandono e di insuccesso scolastico. Le funzioni strumentali per l'inclusione degli alunni stranieri, per gli alunni con DSA, per gli alunni diversamente abili, per la continuità e valutazione, collaborano tra di loro e con i rispettivi gruppi di lavoro per analizzare tutte le singole situazioni personali dei rispettivi alunni ed elaborano insieme strategie di inclusione e sviluppo personale degli allievi. Le buone pratiche vengono attuate condividendole con i docenti sia negli incontri collegiali sia tramite le piattaforme d'Istituto dedicate.

❖ **APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni con DSA, Disturbi Specifici di Apprendimento, un documento di programmazione personalizzato (il PDP) è di fatto obbligatorio.

La scuola elabora un documento di programmazione di questo tipo per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali qualora lo ritenga necessario. Per gli alunni con DSA, il consiglio di classe predispone il Piano Didattico Personalizzato, nelle forme ritenute più idonee e nei



tempi che non superino il primo trimestre scolastico, articolato per le discipline coinvolte nel disturbo, che dovrà contenere:

1. Dati anagrafici
2. Tipologia del disturbo
3. Attività didattiche individualizzate
4. Attività didattiche personalizzate
5. Strumenti compensativi
6. Misure dispensative
7. Forme di verifica e valutazione personalizzata

**ALLEGATI:**

PDP.pdf

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata, così come definita nel Decreto del Ministero dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", emanato il 07/08/2020, si pone, per il primo ciclo di istruzione, come modalità complementare alla didattica in presenza, da attuarsi qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il seguente regolamento ha l'intento di fornire una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituto in caso vi fosse la necessità di ricorrere alla didattica digitale integrata.

**ALLEGATI:**



**PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf**





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1. Sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza con possibilità di firma degli atti interni o di trasmissione dei documenti; 2. Sostituzione giornaliera dei docenti assenti e collocazione funzionale delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite 3. Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli Alunni (disciplina, nei corridoi e all'entrata e all'uscita durante le varie attività didattiche) di concerto con 2° Collaboratore e dei Referenti di plesso; 4. Supportare i vari Consigli in assenza del Dirigente Scolastico; 5. Curare l'applicazione delle circolari e di quanto stabilito nelle stesse in assenza del secondo Collaboratore; 6. Segnalare al Dirigente eventuali disfunzioni o problemi nel buon andamento dell'attività didattica; 7. Controllare il rispetto dell'orario di lavoro del personale Docente e ATA, verifica delle presenze, assenze, ritardi, firme, ecc.; 8. Controllo per l'eventuale autorizzazione all'uscita anticipata degli alunni di concerto con il 2°</p>	2
----------------------	---	---



	<p>Collaboratore; 9. Vigilare affinché le classi non rimangano incustodite; 10. Collaborare d'intesa con la Presidenza/Segreteria; 11. Partecipazione alle riunioni di staff; 12. Curare i rapporti con le famiglie di concerto con il Dirigente Scolastico con il 2° Collaboratore e con i coordinatori di classe; 13. Supportare il lavoro del Dirigente Scolastico, delle Funzioni Strumentali, dei referenti aree, dei dipartimenti, di concerto con il 2° Collaboratore; 14. Controllare l'inserimento dei dati, da parte dei Docenti, sul registro elettronico di concerto con il Dirigente Scolastico; 15. Responsabile del plesso; 16. Vigilanza diretta della gestione della ricreazione. E' altresì nominata Responsabile per la vigilanza sul rispetto del divieto di fumo in tutti i plessi verificherà con gli addetti nominati dalla scrivente il rispetto della normativa.</p>	
Funzione strumentale	<p>N. 1 Gestione del piano dell'offerta formativa: a) Coordinamento delle attività del Piano dell'offerta formativa - RAV - PDM; b) Coordinamento della progettazione curriculare; c) Valutazione delle attività del Piano; d) Coordinamento dei rapporti Scuola/Famiglia. N. 2 Sostegno al lavoro dei Docenti: a) Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di Formazione e Aggiornamento; b) Accoglienza dei nuovi docenti; c) Produzione dei materiali didattici; d) Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie agenda digitale - e) Sicurezza f) Raccolta dati di Istituto - Invalsi N. 3 Interventi e servizi per studenti a)</p>	4



	<p>Coordinamento delle attività extracurricolari; b) Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio; c) Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero. d) Integrazione Alunni diversamente abili/BES – DSA – Alunni H. e) Piano gite - Rapporti con le Famiglie f) Sicurezza web g) Bullismo N. 4 Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni esterni alla Scuola: a) Coordinamento dei Rapporti col territorio: protocolli d'intesa (Comune – Provincia – associazioni; b) Coordinamento dell'attività scuola/lavoro; d) Coordinamento dell'attività con la formazione professionale.</p>	
<b>Responsabile di plesso</b>	Organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso	2
<b>Responsabile di laboratorio</b>	<p>- Indicare , all'inizio dell' anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio. - Formulare, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo del laboratorio - Controllare periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al Dirigente Scolastico - Aggiornare il regolamento interno del laboratorio (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione) - Predisporre e aggiornare il registro delle firme - Concordare con i docenti interessati un piano di aggiornamento e acquisti di materiali - Effettuare una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel</p>	2



	<p>laboratorio, in collaborazione con il DSGA - Verificare e monitorare l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti, degli alunni e delle classi (punto di debolezza individuato nel RAV) - Verificare e controllare, alla fine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". Avrà, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. In particolare, l'animatore digitale curerà: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es.</p>	1



	<p>uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie ( LIM, programmi innovativi, WIFI...)</p>	4



<b>Sostituto dei Responsabili di plesso</b>	<b>Le figure preposte interverranno in sostituzione dei responsabili di plesso nelle funzioni e mansioni affidate.</b>	4
<b>Nucleo Interno di Valutazione</b>	<b>Il Nucleo organizza in modo autonomo i suoi lavori e, conseguentemente, l'eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare si ritiene che le funzioni del NIV si esplichino nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal RAV e, nel dettaglio, nei seguenti punti: □ attuazione del Piano di Miglioramento (PDM); □ evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la scuola; □ mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento attivo dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; □ esiti degli studenti in relazione alle competenze previste nel curricolo; □ processi relativi alla continuità e all'orientamento; □ processi organizzativi, gestionali ed amministrativi. Il Nucleo dovrà provvedere, alla presentazione dei risultati di rilevazioni e monitoraggi in funzione dell'aggiornamento del RAV e della verifica dell'attuazione del PDM.</b>	6
<b>Dipartimenti</b>	<b>I Dipartimenti rappresentano un'articolazione del Collegio dei docenti di carattere permanente, finalizzata a supportare la didattica e la progettazione formativa. Valorizzando l'autonomia della scuola e la dimensione collegiale e</b>	9



	<p>cooperativa dei docenti, essi svolgono un ruolo strategico per il processo di insegnamento-apprendimento (DPR n.88 del 15.03.2010 art.5 c.3 lettera c e Direttiva n.57 del 15.07.2010 1.2.2) e per la professionalità dei docenti.</p>	
--	---	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Le due insegnanti di potenziamento dividono il loro orario settimanale tra la classe prima e il potenziamento nelle classi 5A, 4A e 1A</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovraintende ai servizi Amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinchè sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Tenuta del registro del protocollo informatizzato (posta interna, esterna, intranet MIUR, sito USP, USR CALABRIA, internet ecc.). Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Dematerializzazione dei documenti e conservazione sostitutiva dei documenti. Controllo e scarico posta certificata (Istruzione, Legal mail). Tenuta registro protocollo: stampa, vidimazione e rilegatura (quest'ultima a cadenza mensile). Riproduzione copie, smistamento posta. Corrispondenza Presidenza e Collaboratori del Dirigente scolastico. INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori. Redazione verbali di collaudo beni. Gestione carico e scarico beni mobili inventariati. Protocollo Riservato (con D.S.). Pubblicazione atti all'albo pretorio, amministrazione trasparente e sito internet. Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma. Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica. Collaborazione e supporto alla presidenza. Digitazione avvisi e circolari interne per alunni, docenti e personale ATA. Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare. Comunicazioni varie. Rapporti con gli EE.LL. per interventi. Collabora con l'ufficio alunni. Responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990 – de-certificazione. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	Albo fornitori - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, predisposizione determina a contrarre. Consegna del materiale. Controllo scorte



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>segreteria. Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo. Gestione contratti annuali. Gare. Tracciabilità flussi finanziari. D.U.R.C. C.I.G. - adempimenti AVCP Equitalia, Acquisti CONSIP MEPA Registro fatture. Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. Tenuta della contabilità di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo. Assicurazione alunni e personale. Supporto al personale docente registro elettronico. Rapporti sindacali e RSU. Convocazione Organi Collegiali e relative delibere. Assemblee Sindacali - riunioni Organi Collegiali (Collegio Docenti, C.d.l., Giunta, riunioni di staff). Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Gestione iscrizione informatica alunni (SISSI, SID). Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Licenza Media e gestione candidati privatisti. Rilascio diplomi, certificati e attestazioni varie. Buoni libro o borse di studio. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe. Gestione operazioni esami, statistiche, monitoraggi servizio mensa (EE.LL). Certificazioni e dichiarazioni varie degli alunni. Pratiche legate all'attività sportiva, strumento musicale ed esoneri. Stampa pagellini/pagelle e diplomi. Gestione Organi Collegiali elezioni e gestione consigli di classe elezioni (nomine, spoglio, verbali). Gestione pratiche relative ai corsi di recupero - DSA - BES - PDP - PFP. Scrutinio on- line, INVALSI. Tenuta fascicoli personali e archiviazione atti</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>alunni in FP. Libri di testo e cedole librerie modulistica aggiornamento dati privacy e comunicazione assenze alunni. Obbligo formativo ed orientamento. Circolari alunni. Verifica obbligo scolastico. Gestione scrutini e pagelle/tabelloni. Tenuta registri (es. registro delle iscrizioni, esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.). Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori. Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti. Gestione infortuni (alunni e docenti) INAIL (SIDI). Gestione corrispondenza con le famiglie. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>Individuazione e stipula contratti al SID. Rapporti con università e tirocini. Tenuta registri obbligatori. Tenuta fascicoli personali e archiviazione atti. Gestione Pratiche Pensione (controllo requisiti, domande ed invio documentazione) e pratiche INPS Ex INPDAP. Gestione graduatorie docenti e ATA. Passaggi ruolo. Dichiarazione dei servizi al SID. Nomine di commissari ESAMI. Attribuzione ore eccedenti. Archiviazione pratiche. Tenuta fascicoli personali (analogici e digitali) docente e ATA. Gestione supplenze docenti e ata. Gestione graduatorie interne soprannumerari docenti e ATA, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo. Domande esami di stato, contratti ore eccedenti. Stato giuridico personale docente e ATA. Organico: controllo, verifica posti disponibili e inserimento al SID. Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, identificazione a polis. Gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SID. Convocazioni</p>



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

supplenti. Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro. Credito, Computo, Ricongiunzioni, Riscatti e Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici. Fondo Espero. Autorizzazione alla libera professione, 150 ore diritto allo studio. Nomine sostituzione consigli classe, scrutini, corsi recupero. Rilevazione annuale L. 104/92. Richiesta e trasmissione documenti. Certificati di servizio - Registro certificati di servizio. Pubblicazione atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Assenze personale e relative richieste visite fiscali. Profilature del personale, invio comunicazione obbligatorie contestuale al SARE. Sostituzione del personale ATA assente. Decreti assenza e registrazione assenze in SIDI. Pratiche ferie non godute personale TD. Tenuta registri obbligatori. Statistiche personale e monitoraggi. Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ATA, identificazione a polis. Rapporti con RTS. Liquidazione compensi accessori personale interno ed esterno. Pratiche equo indennizzo. Anagrafe delle prestazioni. Controllo fine mese e stampa cartellini marca tempo. PTOF stesura incarichi al personale interno della scuola. Gestione elaborazione ed invio TFR. Predisposizione stipendi e comunicazioni mensili (cedolino unico), compensi accessori, adempimenti fiscali, erariali. Archiviazione atti inerenti proprie mansioni. Supporto informatico alla segreteria e studio nuovo software gestionali applicativi. Supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori dirigenza. Gestione corsi e attestati di aggiornamento e formazione. Gestione cartellini personale ATA. Gestione rilevatore presenze personale ATA. Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Gestione infortuni (alunni e docenti) INAIL (SIDI). Collaborazione con l'RSPP per

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

adempimenti D. Leg.vo 81/08. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi e inserimento relativa assenza in SIDI - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: (l'organigramma dell'istituzione scolastica, i tassi di assenza del personale, il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ GRUPPO PAPA WOJTYLA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di</li></ul>

**❖ GRUPPO PAPA WOJTYLA**

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	PARTENARIATO LOCALE

**Approfondimento:**

La scuola ha sottoscritto un protocollo d'intesa per l'a.s. 2019-2020 Prot. n. 8685/C14 del 02/12/2019

**❖ MEDITERRANEO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	PARTENARIATO LOCALE

**Approfondimento:**

La scuola ha sottoscritto un protocollo d'intesa per l'a.s. 2019-2020 Prot. n. 8658/C14 del 28/11/2019



### ❖ AVIS COMUNALE

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	PARTENARIATO LOCALE

### Approfondimento:

La scuola ha sottoscritto un protocollo d'intesa per l'a.s. 2019-2020 Prot. n. 8686/C14 del 02/12/2019

### ❖ PROLOCO CRUCOLI

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>



### ❖ PROLOCO CRUCOLI

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTENARIATO LOCALE
--	---------------------

### Approfondimento:

La scuola ha sottoscritto un protocollo d'intesa per l'a.s. 2019-2020 Prot. n. 8710/C14 del 03/12/2019

### ❖ YACHT CLUB TORRETTA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTENARIATO LOCALE

### Approfondimento:

La scuola ha sottoscritto un protocollo d'intesa per l'a.s. 2019-2020 Prot. n. 8741/C14 del 04/12/2019

### ❖ PARROCCHIA MADRE DELLA CHIESA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	---



### ❖ PARROCCHIA MADRE DELLA CHIESA

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	PARTENARIATO LOCALE

### Approfondimento:

La scuola ha sottoscritto un protocollo d'intesa per l'a.s. 2019-2020 Prot. n. 8763/C14 del 05/12/2019

### ❖ COMUNE DI CRUCOLI

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	PARTENARIATO LOCALE



### Approfondimento:

La scuola ha sottoscritto un protocollo d'intesa per l'a.s. 2019-2020 Prot. n. 8832/C14 del 06/12/2019

#### ❖ DONNE DI CRUCOLI

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	PARTENARIATO LOCALE

### Approfondimento:

La scuola ha sottoscritto un protocollo d'intesa per l'a.s. 2019-2020 Prot. n. 8897/C14 del 10/12/2019

#### ❖ VOLLEY FIDELIS TORRETTA

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>



### ❖ VOLLEY FIDELIS TORRETTA

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTENARIATO LOCALE

### Approfondimento:

La scuola ha sottoscritto un protocollo d'intesa per l'a.s. 2019-2020 Prot. n. 8898/C14 del 10/12/2019